

Committente



Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale programmazione territoriale e negoziata, intese, relazioni europee e relazioni internazionali - Servizio Autorità di Audit

Appaltatore

Documento in applicazione dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

(per le attività di natura intellettuale)

Oggetto del contratto:

Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Audit per attività di audit di sistema e audit delle operazioni cofinanziate dal FSE e dal FESR e per le attività di audit connesse alla chiusura della programmazione 2007-2013 dei due Programmi operativi regionali.

Data di emissione	Revisione	Redazione Il Dirigente Responsabile* (nome e cognome):	per accettazione
		MARISA CANU	
		Firma:	Firma:

* vedi procedura di gestione art.26, D.lgs.81/08 e s.m.i.

Sommario

1	Premessa	3
2	anagrafica del contratto	4
2.1	Anagrafica del committente e informazioni sul contratto	4
2.2	Figure tecniche della committenza	6
2.3	Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice	7
2.3.1	Impresa affidataria	7
3	la valutazione dei rischi da interferenza e le Misure Comportamentali di Prevenzione e Protezione	8
4	firme del documento ad aggiudicazione avvenuta	10

1 PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 (Unico Testo Sicurezza), ed in particolare dai commi 1 e 2 per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto che si configurano in quelle di "natura intellettuale" per le quali non va applicato il comma 3 dell'articolo 26 del decreto medesimo.

Pertanto, per le attività di natura intellettuale (quali ad esempio: progettazione, attività di docenza, consulenza di carattere legale, amministrativo, informatico ecc..., che non preveda attività operativa pratica e tutte le altre attività del tipo: mera fornitura di materiali o attrezzature per le quali non è prevista la redazione del DUVRI) è necessario adottare il presente modello di gestione dell'art. 26 commi 1 e 2. ed inoltre non è necessario effettuare la stima dei costi in quanto non sono rilevabili rischi interferenti.

Il datore di lavoro committente dovrà comunque fornire con riferimento all'art. 26, comma 1, lett. b) del D.lgs. 81/08 le dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

A questo proposito, il datore di lavoro committente, fornisce al soggetto affidatario:

☒ Le informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto, sotto la giurisdizione della Regione Emilia - Romagna; in particolare:

☒ Le norme comportamentali da seguire nei locali in cui si svolgerà l'incarico (allegato VI-a)

☒ Le procedure da adottare in caso di emergenza (cfr allegato VI-b)

☐ Se ritenuto necessario:

☐ l'estratto della Valutazione dei rischi e delle relative misure preventive e protettive individuate nel DVR RER per specifici ambienti di lavoro definiti nel contratto

☐ In alternativa al precedente punto, le "informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale" (vedi allegato II – modello DUVRI Base).

☒ per gli aspetti legati all'evacuazione, si dovrà fare riferimento alle planimetrie affisse in ogni sede;

Qualora, durante l'attività di natura intellettuale, si riscontrasse la presenza di interventi operativi che implicano potenzialmente rischi interferenziali, si dovrà RIENTRARE NELL'APPLICAZIONE ANCHE DEL COMMA 3 e redigere, preventivamente, il verbale di contestualizzazione e/o coordinamento di cui all'allegato III integrato con le informazioni relative ai rischi specifici secondo lo schema del paragrafo 5 del documento in applicazione dell'articolo 26 completo (il cosiddetto "DUVRI base").

In tal caso il Committente dovrà OBBLIGATORIAMENTE produrre anche :

☐ l'estratto della Valutazione dei rischi e delle relative misure preventive e protettive individuate nel DVR RER per specifici ambienti di lavoro definiti nel contratto

☐ In alternativa al precedente punto, le "informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale" (vedi allegato II – modello DUVRI Base).

2 ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

In questa parte del documento viene presentata l'anagrafica del contratto e i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza per il contratto in oggetto.

In relazione alle definizioni delle figure indicate nel presente documento si fa riferimento alla "Procedura di gestione art. 26 D.Lgs. 81/08, - Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione"

2.1 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	Regione Emilia Romagna				
Sede legale committente	Indirizzo: Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna				
	Tel.: 0515275530	fax: 0515275303	e-mail approvvigionamenti@regione.emilia-romagna.it		
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	<input checked="" type="checkbox"/> Sede/i di attività oggetto del contratto: Sedi Regionali				
	SEDE n°1 : VIALE ALDO MORO 30				
	Tel.:0515278902-8391	fax:0515298040	e-mail: audi-tdpa@regione.emilia-romagna.it		
	Referente di sede (nome e cognome): Werther Lenzerini				
	SEDE n°2 : Indirizzo				
	Tel.:	fax:	e-mail		
	Referente di sede (nome e cognome):				
Oggetto del contratto	<input type="checkbox"/> Lavori di:				
	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio di natura intellettuale				
	<input type="checkbox"/> Fornitura di:				
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	periodo previsto di esecuzione del contratto:				
	dal (inserire data presunta) novembre 2014				
	al (inserire data presunta) aprile 2017				
	E' previsto l'esigenza di svolgere alcune attività contrattuali SOLO in determinati giorni e/o orari ? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO, se si indicare:				
	Attività	giorno della	dalle ore	alle ore	Note

		settimana			

Informazioni specifiche sulle attività da eseguire	<p>Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Audit per attività di audit di sistema e audit delle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo di sviluppo regionale e per le attività di audit connesse alla chiusura dei due Programmi operativi regionali, programmazione 2007-2013</p> <p>Si richiede che una risorsa del gruppo di lavoro proposto svolga in modo continuativo la propria attività, prevista da contratto, presso gli uffici del Servizio Autorità di Audit della Regione Emilia Romagna in accompagnamento e a supporto del personale dipendente del servizio Autorità di Audit</p>
Eventuali altre informazioni sul contratto	

2.2 Figure tecniche della committenza

La struttura organizzativa della committenza per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività/ruolo	Nome Cognome	Riferimenti
Direttore Generale	Lorenzo Broccoli	
Responsabile di servizio Autorità di Audit	Marisa Canu	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Massimo Rubin	
Referente per la sicurezza di direzione	Fausto Amodio	
Addetto/i antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	Fausto Amodio, Germana Carboni, M.Cristina Cinti, Mariscalco Gioacchino, Luca Trentini, Sante Zavattini	
Addetto/i primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	Fausto Amodio, Germana Carboni, Monica Antinori, Mariscalco Gioacchino, Luca Trentini, Franca Bondioli, Stefania Predieri	
Preposto (negli ambienti oggetto del	—	

contratto)		
Altre figure coinvolte		

2.3 Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e (o del lavoratore autonomo) affidataria e/o esecutrice

2.3.1 Impresa affidataria o lavoratore autonomo

Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa	Indirizzo:		
	Tel.:	fax:	e-mail
Responsabile della ditta			
Iscrizione CC.I.AA.			
DURC	<input type="checkbox"/> presente specifico DURC aggiornato al _____ <input type="checkbox"/> altro (indicare motivo assenza o mancato aggiornamento)		

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria (o il lavoratore autonomo) mette a disposizione del datore di lavoro committente:

☒ dichiarazione sostitutiva di certificati in ordine al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale come da allegato I (da mettere a disposizione in fase di presentazione della propria offerta)

☐ ogni altra specifica documentazione che egli ritenga utile consegnare ai fini della sicurezza dell'incarico affidatogli, quale:

3 VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *"..... con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamento mensile.

La Committenza ha effettuato la verifica di tali documenti dichiarando idonea la/e impresa/e affidataria/e e tutti gli eventuali lavoratori autonomi coinvolti

4 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE MISURE COMPORTAMENTALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'attività in oggetto ricade nel campo di applicazione del comma 3 bis dell'articolo 26 in quanto si configura come servizio di natura intellettuale.

Per tutti i restanti casi fare riferimento al documento in applicazione dell'articolo 26 completo di sezione relativa al DUVRI base.

Il presente documento va concluso con le firme, di cui al successivo paragrafo 5, e con gli Allegati I, II e VI.

Pertanto il costo per la sicurezza per la riduzione dei rischi interferenti è pari a 0 € (zero euro).

Qualora, durante l'attività di natura intellettuale, si riscontrasse la presenza di interventi operativi che implicano potenzialmente rischi interferenziali, si dovrà RIENTRARE NELL'APPLICAZIONE ANCHE DEL COMMA 3 e redigere, preventivamente, il verbale di contestualizzazione e/o coordinamento di cui all'allegato III integrato con le informazioni relative ai rischi specifici secondo lo schema del paragrafo 5 del documento in applicazione dell'articolo 26 completo (il cosiddetto "DUVRI base").

5 FIRME DEL DOCUMENTO AD AGGIUDICAZIONE AVVENUTA

Il presente documento, debitamente integrato prima dell'inizio delle attività contrattuali, viene firmato dalle figure sottostanti.

Per il committente	Per l'impresa affidataria
Il Dirigente sig.: Firma: (nome e cognome)	Il rappresentante legale dell'impresa affidataria, (o il lavoratore autonomo coinvolto) sig. Firma: (nome e cognome)
..... Il Referente di sede (per presa visione) Firma: (nome e cognome)	
Data	

Il presente documento rilasciato in fase di gara, viene firmato, per accettazione, sul frontespizio dal fornitore offerente.

Copia del presente documento viene messo a disposizione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del committente, nonché del rappresentante dei lavoratori dei singoli fornitori.

Allegato I

Scheda di autocertificazione del possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico Professionale per imprese e/o lavoratori autonomi operanti con contratti di appalto esclusi dal titolo IV D.Lgs. 81/08

Con la presente il sottoscritto datore di lavoro

☐ dell'impresa affidataria

☐ dell'impresa esecutrice

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445",

di essere idoneo, dal punto di vista tecnico professionale, a svolgere i lavori di cui all'oggetto contrattuale, in particolare:

☐ avendo predisposto il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/08 e s.m.i.;

☐ mettendo a disposizione manodopera regolare, adeguatamente formata e qualificata,

☐ utilizzando macchine e attrezzature conformi alla normativa previgente,

☐ adottando procedure di lavoro che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori;

☐ dichiara di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

☐ altro:

.....

.....


Data

in fede


Allegato II

Informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Stabilità e solidità (Allegato IV, p.to 1.1)	Edifici e luoghi di lavoro oggetto del contratto sono considerati stabili e possiedono una solidità che corrisponde al loro tipo d'impiego ed alle caratteristiche ambientali <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Nei luoghi di lavoro destinati a deposito sono indicati, in punti ben visibili, le indicazioni relative al carico massimo dei solai, espresso in Kg/mq di superficie <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input checked="" type="checkbox"/> NN (*)	
	I locali di lavoro vengono tenuti periodicamente puliti <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Altezza, cubatura, superficie (Allegato IV, p.to 1.2)	I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di altezza dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 3 m per aziende industriali, fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria, fissati dalla normativa urbanistica vigente per uffici e locali commerciali o prescritti dall'organismo di vigilanza competente) <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di cubatura dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 10 mc per lavoratore di aziende industriali fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria) <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di superficie dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 2 mq per ogni lavoratore di aziende industriali fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria) <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Pavimento, muri, soffitti, controsoffitti (Allegato IV, p.to 1.3)	I pavimenti dei locali sono fissi, stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	In alcuni edifici sono presenti pavimenti galleggianti
	Le pareti dei locali di lavoro sono normalmente a tinta chiara <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le pareti trasparenti o traslucide, in particolare le pareti completamente vetrate, nei locali o nelle vicinanze dei posti di lavoro e delle vie di circolazione, sono segnalate e costituite da materiali di sicurezza fino all'altezza di 1 metro dal pavimento <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le aperture esistenti nel suolo o nel pavimento dei luoghi, degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse ed i pozzi, sono provviste di solide coperture o di parapetti normali, atti ad impedire la caduta di persone. Quando	Qualora l'attività richieda la rimozione di parte del pavimento galleggiante occorrerà prevedere la segregazione dell'area, co-


	<p><i>Procedura aperta, a rilevanza comunitaria, per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Audit per attività di audit di sistema e audit delle operazioni cofinanziate dal FSE e dal FESR e per le attività di audit connesse alla chiusura della programmazione 2007-2013 dei due Programmi operativi regionali.</i></p> <p>Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione n°00 Pagina 13 di 24</p>
	<p>dette misure non siano attuabili, le aperture sono munite di apposite segnalazioni di pericolo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	<p>munque senza intralciare la vie di esodo e/o circolazione</p>

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo
Copertura – (Allegato IV, p.to 1.3.9)	L'accesso in copertura è <input type="checkbox"/> NON presente <input type="checkbox"/> presente ed indicato a lato o in tavola allegata	L'accesso ai tetti deve essere autorizzato dal Dirigente/referente per la sicurezza di sede, in accordo con il fornitore, previa verifica dell'utilizzo di attrezzature che permettano di eseguire il lavoro in sicurezza
	In copertura sono <input type="checkbox"/> NON presenti <input type="checkbox"/> presenti elementi a rischio sprofondamento, indicati a lato o in planimetria/tavola allegata	
	In copertura sono <input type="checkbox"/> NON presenti <input type="checkbox"/> presenti parapetti laterali, indicati a lato o in planimetria/tavola allegata	
Vie di circolazione e passaggio (Allegato IV, p.to 1.4)	I pavimenti degli ambienti di lavoro e dei luoghi destinati al passaggio non presentano buche o sporgenze pericolose e sono mantenute tali da rendere sicuro il movimento ed il transito delle persone e dei mezzi di trasporto <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	Nel caso di ambienti di lavoro con pavimentazioni esterne sconnesse tali da mettere a rischio la lavorazione in totale sicurezza, l'impresa esecutrice dovrà informare preventivamente il referente per la sicurezza
	I pavimenti, i passaggi e le vie di accesso al luogo di lavoro oggetto del contratto sono liberi da materiali che ostacolano la normale circolazione <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	E' vietato il deposito, anche temporaneo, di materiale
	Le vie di circolazione o passaggio posti in quota sono dotate di regolare parapetto <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
<input type="checkbox"/> Vie e uscite di emergenza (Allegato IV, p.to 1.5)	Le vie e le uscite di emergenza e di circolazione vengono tenute sgombre da oggetti, per raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	E' vietato il deposito, anche temporaneo, di materiale
	Il numero, la distribuzione e le dimensioni delle vie e delle uscite di emergenza sono adeguate alle dimensioni dei luoghi di lavoro, alla loro ubicazione, alla loro destinazione d'uso, alle attrezzature in essi installate, nonché al numero massimo di persone che possono essere presenti in detti luoghi <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le vie e le uscite di emergenza hanno altezza minima di m 2,0 e larghezza minima conforme alla normativa vigente in materia antincendio <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le uscite di emergenza si aprono facilmente (maniglione antipanico), nel verso dell'esodo, eccezion fatta per i casi in cui ciò può creare pericolo <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le vie e le uscite di emergenza sono evidenziate da apposita segnaletica, conforme alle disposizioni vigenti, durevole e collocata in luoghi appropriati <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le vie e le uscite di emergenza che richiedono un'illuminazione sono dotate di un'illuminazione di sicurezza con fonte di alimentazione autonoma in caso di black out di intensità sufficiente, che entra in funzione in caso di gua-	

	<p><i>Procedura aperta, a rilevanza comunitaria, per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Audit per attività di audit di sistema e audit delle operazioni cofinanziate dal FSE e dal FESR e per le attività di audit connesse alla chiusura della programmazione 2007-2013 dei due Programmi operativi regionali.</i></p> <p>Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione n°00 Pagina 15 di 24</p>
	<p>sto dell'impianto elettrico (*) <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo
Porte, portoni, finestre e lucernari (Allegato IV, p.to 1.6)	Le porte dei locali di lavoro, per numero, dimensioni, posizione, e materiali di realizzazione, consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	larghezza minima e numerazione delle porte e portoni sono conformi ai requisiti di legge <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le porte situate sul percorso delle vie di emergenza sono contrassegnate in maniera appropriata con segnaletica durevole conformemente alla normativa vigente <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Scale (Allegato IV, p.to 1.7)	Le scale fisse a gradini, destinate al normale accesso agli ambienti di lavoro, sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza. Hanno dimensioni adeguate alle esigenze del transito <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Scale ed i relativi pianerottoli sono provvisti, sui lati aperti, di parapetto normale (alto almeno 1 m.) o di altra difesa equivalente <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Posti e luoghi di lavoro esterni (Allegato IV, p.to 1.8)	I posti di lavoro, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati od occupati dai lavoratori durante le loro attività sono concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli può avvenire in modo sicuro <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono dotati di protezione per la caduta di oggetti dall'alto <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono protetti dagli agenti atmosferici <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Microclima (Allegato IV, p.to 1.9)	Il luogo di lavoro presenta aria salubre ed in quantità sufficiente per lo svolgimento delle lavorazioni <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	E' presente impianto di aerazione-condizionamento, con regolare manutenzione <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	La temperatura dei locali è confortevole adeguata all'organismo umano durante il lavoro e conforme alla specificità dei locali <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Il luogo di lavoro presenta complessivamente buoni fattori climatici per il lavoro da svolgere <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo
Illuminazione naturale ed artificiale (Allegato IV, p.to 1.10)	Il luogo di lavoro è sufficientemente illuminato <input checked="" type="checkbox"/> naturalmente e/o <input type="checkbox"/> artificialmente	
	Il luogo di lavoro dispone di luci autoalimentate per illuminazione di emergenza <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le superfici vetrate illuminanti ed i mezzi di illuminazione artificiale sono tenuti in buone condizioni di pulizia e di efficienza <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Presenza di agenti nocivi (Allegato IV, p.to 2.1)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti prodotti nocivi e/o tossici (se si indicare a lato le MPP da adottare)	Ad esclusione dei laboratori presenti nel Servizio Fitosanitario nei quali è necessario chiedere l'autorizzazione in caso di accesso
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti polveri prodotte dalle lavorazioni presenti (se si indicare a lato le MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti vapori o gas pericolosi per la salute dell'individuo (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	Ad esclusione dei laboratori presenti nel Servizio Fitosanitario nei quali è necessario chiedere l'autorizzazione in caso di accesso
Luoghi confinati o a particolari rischi (Allegato IV, p.to 3)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti superfici calde con rischio scottature per contatto (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	Ad esclusione dei laboratori presenti nel Servizio Fitosanitario nei quali è necessario chiedere l'autorizzazione in caso di accesso
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti luoghi o spazi di lavoro confinati (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti attrezzature potenzialmente pericolose, quali apparecchi in pressione o simili (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	Ad esclusione dei laboratori presenti nel Servizio Fitosanitario nei quali è necessario chiedere l'autorizzazione in caso di accesso
Misure contro l'incendio o l'esplosione (Allegato IV, p.to 4)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti pericoli specifici di incendio (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	Alcuni edifici sono attività soggette a controllo dei VVF, in tutti gli edifici è presente ingente quantità di carta. È fatto divieto di introdurre qualsiasi sostanza infiammabile o riscaldante..
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti pericoli specifici di esplosione (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	Adottare misure e procedure di cui al mod.5A del presente documento, adottare comportamenti conformi al piano di emergenza dell'edificio e richiamati nel modello 6A. del presente documento.

	<p><i>Procedura aperta, a rilevanza comunitaria, per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Audit per attività di audit di sistema e audit delle operazioni cofinanziate dal FSE e dal FESR e per le attività di audit connesse alla chiusura della programmazione 2007-2013 dei due Programmi operativi regionali.</i></p> <p>Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione n°00 Pagina 18 di 24</p>
---	---	---

		<p>Attenersi alle istruzioni indicate nella segnaletica di emergenza.</p>
--	--	---

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo
Accesso al luogo di lavoro	Il luogo di lavoro oggetto del contratto <input type="checkbox"/> NON dispone <input checked="" type="checkbox"/> dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento dei mezzi operativi (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area)	Qualora fosse necessario l'utilizzo di tali spazi deve essere preventivamente richiesto al proprio referente
	Il luogo di lavoro oggetto del contratto <input type="checkbox"/> NON dispone <input checked="" type="checkbox"/> dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento delle attrezzature e materiali di lavoro (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area)	Qualora fosse necessario l'utilizzo di tali spazi deve essere preventivamente richiesto al proprio referente
Ulteriori informazioni specifiche	Utilizzo degli ascensori	Gli ascensori sono adibiti ad uso esclusivo di persone. Qualora fosse necessario trasportare materiali utilizzando, ove presenti, montacarichi rivolgersi al proprio referente


(*)

☐ SI = E' soddisfatto il requisito indicato


☐ NO = in caso di risposta negativa, specificare l'eventuale esigenza di raccogliere informazioni necessarie alla sicurezza dell'attività o indicare a lato le ulteriori Misure Preventive e Protettive – MPP - da adottare

☐ NN = valutazione non necessaria ai fini del trasferimento delle informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale

Se necessario, le informazioni sopra indicate verranno aggiornate e integrate a seguito del sopralluogo a cura del Committente e dell'Affidatario presso i luoghi in oggetto e verbalizzato secondo la modulistica in allegato III.

	<p><i>Procedura aperta, a rilevanza comunitaria, per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Audit per attività di audit di sistema e audit delle operazioni cofinanziate dal FSE e dal FESR e per le attività di audit connesse alla chiusura della programmazione 2007-2013 dei due Programmi operativi regionali.</i></p> <p>Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione n°00 Pagina 20 di 24</p>
---	---	---

Allegato III

	<p>VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO QUALE INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO ART. 26 DI CONTRATTO da compilare solo in caso di presenza di ulteriori rischi non previsti nel documento</p>	<p>VCR - 01</p>
---	--	------------------------

Sede – Ambiente dell'intervento		data	
Oggetto intervento			
Impresa/e affidataria/e			
Impresa/e esecutrice/i – lav. aut.			
tipo di sopralluogo	<input type="checkbox"/> Riunione preliminare <input type="checkbox"/> sopralluogo/controllo sull'ambiente di lavoro		

Dettagliate informazioni sui rischi ambientali e interferenziali e relative MPP di coordinamento da adottare	
Al fine di trasferire le “dettagliate informazioni” sui rischi specifici ambientali e promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 per i lavori richiamati nell'oggetto dell'intervento, nella data sopra richiamata, si è svolto un incontro sul luogo di lavoro, nel quale sono presenti le persone che sottoscrivono il presente verbale. In tale incontro ogni parte ha fornito le dettagliate informazioni sui rischi reciprocamente trasmissibili e sulle relative Misure Preventive e Protettive (MPP) da adottare di seguito riportate.	
<input checked="" type="checkbox"/> Sono presenti i rischi indicate nel DUVRI di contratto e nei DVR delle ditte esecutrici, con le relative MPP	<input type="checkbox"/> Sono inoltre presenti i seguenti rischi ambientali
<input type="checkbox"/> Sono inoltre presenti i seguenti rischi di lavorazione	
<input type="checkbox"/> Sono inoltre da adottare le seguenti <u>ulteriori</u> MPP	

Misure Preventive e Protettive di coordinamento da adottare per la gestione delle emergenze

Per la gestione delle emergenze negli ambienti di lavoro oggetto di manutenzione si segnala quanto segue:

- ☐ Trattasi di ambienti con personale dipendente, o del datore di lavoro committente o del datore di lavoro della sede oggetto di intervento; in essi sono *normalmente* individuate i referenti addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi; tali nominativi vengono *normalmente* esposti nella portineria o in luogo deputato di ogni sede. I manutentori e i fornitori sono invitati a prendere visione del nominativo e a memorizzarne i riferimenti telefonici; pur tuttavia le imprese esecutrici dovranno avere preventivamente predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa previgente;
- ☐ Trattasi di ambienti di lavoro senza presenza di personale del datore di lavoro committente o della sede da manutendere; in essi le misure di prevenzione e protezione per la gestione delle emergenze degli addetti ai lavori di manutenzione sono da predisporre a carico dei datori di lavoro delle imprese esecutrici.

In ogni caso, per la gestione delle emergenze viene concordato quanto segue:

- ☒ Sono da adottare le MPP indicate ai paragrafi dedicati all'emergenza e inserite nel DUVRI di contratto e nel/ DVR della/e impresa/e
- ☐ Sono inoltre da adottare le seguenti ulteriori MPP

Eventuali riferimenti planimetrici e/o allegati:

Sono presenti all'incontro di coordinamento i seguenti sig.

Sono presenti all'incontro i seguenti soggetti:		
Nome e cognome in stampatello	in qualità di (ente e qualifica):	Firma
	Il Referente per la sicurezza	
	Il responsabile operativo impresa affidataria e/o esecutrice	
	Il Preposto (negli ambienti oggetto del contratto)	

Con la firma sopra riportata ciascuna delle parti presenti attesta:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività comunale.
- l'avvenuta cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto degli interventi;
- l'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli utenti, attraverso uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte;
- che rimane a carico di ogni parte la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi della propria attività..

Il presente verbale costituisce **INTEGRAZIONE AL DUVRI di carattere generale**; esso viene redatto dal referente per la sicurezza del committente, in collaborazione con il preposto della/e ditta/e esecutrice/i e, quando presente, con il referente per la sicurezza della sede oggetto del contratto.

Con la firma in calce il/i referente/i della/e impresa/e affidataria o esecutrice/i si impegna/ano a far conoscere i contenuti del verbale ai propri preposti e lavoratori addetti allo svolgimento dell'attività in oggetto, nonché ad eventuali lavoratori di ditte che eseguono l'intervento (incluso lavoratori autonomi)

Allegato VI-a

NORME COMPORTAMENTALI FONDAMENTALI AI FINI DELLA SICUREZZA PER IL LAVORATORE CHE SVOLGE LE ATTIVITÀ DEFINITE NEL CONTRATTO

VIETATO

- 1)** Fumare o produrre scintille in prossimità di materiale facilmente infiammabile
- 2)** Usare fiamme libere, utensili o altri elementi capaci di produrre scintille,
- 3)** Ingombrare pavimenti o passaggi o altre aree che ostacolano la normale circolazione, le vie e le uscite d'emergenza, nonché le postazioni antistanti i presidi antincendio e sanitari
- 4)** Svolgere lavorazioni pericolose o che possano generare polveri o rumori significativi e persistenti;
- 5)** Lasciare attrezzature di lavoro incustodite e abbandonare materiale di lavoro in equilibrio instabile;
- 6)** Eseguire lavorazioni agli impianti elettrici in tensione;
- 7)** Utilizzare macchine, attrezzature, apparecchiature elettriche, cavi, prolunghe o adattatori, non conformi alla regola d'arte, non idonei al tipo di ambiente ed al tipo di impiego, in cattivo stato di manutenzione.
- 8)** Manomettere impianti, attrezzature, macchine, presidi antincendio e manomettere o inibire le protezioni;
- 9)** Introdurre all'interno degli ambienti di lavoro e utilizzare strumentazioni, apparecchiature, attrezzature e dispositivi, difformi dagli standard dell'ente, senza specifica autorizzazione ;
- 10)** Svolgere qualunque tipo di attività non prevista dalla propria mansione lavorativa;
- 11)** Accedere ad aree, zone o spazi inibiti alle persone non autorizzate;







OBBLIGATORIO

- 1)** Indossare il tesserino di riconoscimento, gli indumenti di lavoro e i DPI richiesti dalla lavorazione specifica
- 2)** Le attività o lavorazioni specifiche saranno svolte solo a cura di personale informato, formato ed addestrato sui rischi di lavorazione, sulle misure da adottare e sull'uso di attrezzature, apparecchiature e dispositivi (compresi i DPI di terza categoria)
- 3)** Impiegare attrezzature conformi alla regola d'arte, idonee al tipo di impiego, attenendosi alle istruzioni dei manuali d'uso e manutenzione
- 4)** Rispettare i limiti di velocità per automezzi, negli ambienti RER
- 5)** Impedire, in caso di lavori in quota, il transito di persone nelle aree sottostanti
- 6)** In caso di emergenza attenersi scrupolosamente alle norme comportamentali e al piano di evacuazione / emergenza regionale ed alle indicazioni del personale addetto alle emergenze o, in sua assenza, del personale regionale
- 7)** Rimuovere eventuali rifiuti di lavorazione dal luogo di lavoro e depositarli negli appositi contenitori
- 8)** Rispettare ogni altra misura preventiva impartita dal dirigente, dal preposto, dal referente della sicurezza o dal personale regionale referente.
- 9)** Segnalare al proprio referente – superiore regionale eventuali situazioni di pericolo rilevate.
- 10)** Attenersi al documento di valutazione dei rischi del luogo di lavoro

Nota Bene: Il presente modulo deve essere consegnato, dalla ditta affidataria, ad OGNI lavoratore interessato alle attività oggetto del contratto

Allegato VI-b

PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA da parte del visitatore, del lavoratore o della ditta esterna

	Norme comportamentali in caso di emergenza o di allarme (incendio, terremoto, ecc.):								
	a) mantenersi a distanza di sicurezza dall'evento; b) segnalare all'addetto all'emergenza di piano (<u>i cui riferimenti sono indicati nella planimetria di emergenza</u>), o, in caso di assenza, alla portineria, la situazione di pericolo;								
	c) attenersi ad eventuali disposizioni impartite dalla squadra di emergenza;								
	d) abbandonare ordinatamente l'area, percorrendo le vie di esodo individuate sulla planimetria di emergenza;								
	e) non ostruire gli accessi o i percorsi;								
	<u>Attenzione: in questa fase NON utilizzare ascensori!</u>								
	f) raggiungere il punto di raccolta esterno indicato in planimetria mantenendosi lontano da qualsiasi fonte di pericolo; g) fornire informazioni ed indicazioni per agevolare la valutazione del reale pericolo.								
	Norme comportamentali in caso di infortunio di qualsiasi tipo:								
	<ol style="list-style-type: none"> 1. non abbandonare l'infortunato 2. contattare uno degli addetti della squadra di primo soccorso 3. mettersi a disposizione dell'addetto ed eseguire le sue istruzioni 4. non utilizzare autonomamente i presidi sanitari 								
Numeri Utili	<table> <tr> <td>VIGILI DEL FUOCO</td> <td>115</td> </tr> <tr> <td>PRONTO SOCCORSO</td> <td>118</td> </tr> <tr> <td>POLIZIA DI STATO</td> <td>113</td> </tr> <tr> <td>CARABINIERI</td> <td>112</td> </tr> </table>	VIGILI DEL FUOCO	115	PRONTO SOCCORSO	118	POLIZIA DI STATO	113	CARABINIERI	112
VIGILI DEL FUOCO	115								
PRONTO SOCCORSO	118								
POLIZIA DI STATO	113								
CARABINIERI	112								

Nota Bene: Il presente modulo deve essere consegnato, dalla ditta affidataria, ad OGNI lavoratore interessato alle attività oggetto del contratto